

**VERBALE COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL CONCORSO PER L'INCARICO
D'INSEGNAMENTO A TEMPO INDETERMINATO – CODM 04
(Decreto Ministeriale 29 marzo 2023, n.180)**

Il giorno 10 del mese di gennaio dell'anno 2024 alle ore 18.00 si è riunita in modalità telematica sulla piattaforma Teams del Conservatorio Statale di Musica "P.I. Tchaikovsky" di Nocera Terinese (Cz) (<http://fad.cons.cz.it/>), la commissione nominata con D.D. n. 561 del 20.12.2023 per la Costituzione di una Graduatoria di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti per il profilo di docente di prima fascia – CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM – per il settore artistico disciplinare CODM/04 – STORIA DELLA MUSICA.

La Commissione della selezione in oggetto è stata costituita con D.D. n. 561 del 20.12.2023 nel rispetto di quanto indicato dall'art. 7 del Bando e del DM 180/2023 e risulta così composta:

- Prof.ssa Pati Loredana nella qualità di Presidente;
- Prof.ssa Crescenzo Giuseppina nella qualità di Componente;
- Prof. Marcellino Antonino nella qualità di Componente.

La Commissione designa nella qualità di segretario verbalizzante il Dott. Saullo Eugenio, Direttore Amministrativo del Conservatorio Statale di Musica "P.I. Tchaikovsky" di Nocera Terinese (Cz) e Responsabile del procedimento incaricato ai sensi dell'articolo 4 c. 7 del Bando.

Il Presidente propone il seguente ordine dei lavori:

- A) Inseediamento della Commissione;
- B) Lettura atti normativi inerenti alla procedura per la selezione a tempo indeterminato;
- C) Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali;
- D) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima;
- E) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima;
- F) Verifiche controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000.

A) Insedimento della Commissione

Inizialmente i membri della commissione manifestano il loro consenso ad assumere l'incarico e ufficialmente si insediano nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, che consistono nella valutazione dei titoli di studio, di servizio, e culturali/professionali nonché la valutazione delle prove di esame, strutturate in una prova scritta e in una prova orale, degli aspiranti che hanno presentato domanda per l'inclusione nella Graduatoria di cui al Bando indetto con D.D. n. 413 del 1/11/2023, per il seguente settore artistico-disciplinare: CODM/04 – STORIA DELLA MUSICA.

I Componenti della Commissione inoltre:

- Verificano l'assenza di conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 18.08.1990 n. 241;
- verificano nei Componenti l'assenza delle preclusioni di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 (introdotto dall'art. I co. 46 della Legge 06.11.2012, n. 190) e *s.m.i.*;
- verificano l'assenza di situazioni che richiedano l'astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e *s.m.i.*;
- verificano che, ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. J) secondo periodo, del D.M. 180/2023, i docenti esterni sorteggiati non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM);
- verificano che, ai sensi dell'art. 35, comma 2 lett. e) del D. Lgs. 165/2001, non fanno parte della Commissione soggetti che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

La Commissione stabilisce di verificare, con successivo verbale, l'assenza di situazioni di incompatibilità, in particolare per quanto attiene vincoli di parentela o di affinità fino al 4° grado fra loro, né di altre situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile e *s.m.i.* In particolare si riserva il rilascio di tale dichiarazione nel momento in cui verrà visionato l'elenco nominativo dei partecipanti che al momento non viene reso noto ai componenti della Commissione a tutela e garanzia dei candidati partecipanti essendo nella fase di predeterminazione dei criteri specifici di valutazione.

La Commissione, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, valuterà preliminarmente i titoli di servizio, di studio nonché i titoli artistici, culturali e professionali al fine di determinare l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prima prova per accedere alla quale occorrerà aver conseguito una valutazione complessiva dei titoli di almeno 18/30.

Per ciascun candidato la Commissione provvederà alla valutazione dei titoli attraverso l'ausilio della piattaforma informatica Cineca <https://concorsiafam.cineca.it> . In particolare procederà:

- alla valutazione dei titoli di studio e di servizio;
- alla valutazione dei titoli di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attribuendo un punteggio in maniera analitica, ovvero per ciascun titolo presentato, come meglio specificato di seguito.

B) Lettura atti normativi per la formazione della Graduatoria

Il Presidente, al fine di dare piena conoscenza degli aspetti procedurali, dà lettura dei seguenti atti normativi:

- decreto legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e in particolare l'articolo 6, comma 4-ter, il quale prevede che *"per l'anno accademico 2023/2024, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell'università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all'articolo 14, comma 4- quater, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell'articolo 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto"*;
- decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di

graduatorie d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

- D.M. 3 luglio 2009, n. 90 - concernente i settori artistico-disciplinari dei Conservatori di Musica e relative declaratorie;

- nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 9 giugno 2023, prot. n. 7140, avente ad oggetto "DM n. 180/2023 in materia di reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative";

- Bando di cui al D.D. n. 413 del 1/11/2023 del Conservatorio Statale di Musica "P.I. Tchaikovsky" di Nocera Terinese (Cz), relativo all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti per il profilo di docente di prima fascia – CCNL "Istruzione e Ricerca" settore CODM/04 – STORIA DELLA MUSICA.

C) Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

La commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio presentati dai candidati.

In particolare viene statuito che per ciò che attiene i titoli di **servizio** devono essere pedissequamente applicate, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, le disposizioni di cui al predetto Decreto Ministeriale 180/2023 come meglio specificate all'articolo 8, comma 1 **Tabella A)**, del Bando di cui al D.D. n. 413 del 1/11/2023 ed in particolare:

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 12 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all'anno accademico 2022/2023 (31 ottobre 2023) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di punti 12
--	--

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, lett. a), del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, lett. a), del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60
Da 75 a 99 ore	Punti 2,40
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- La somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 4 punti.

La Commissione procede quindi alla predeterminazione dei titoli artistici, culturali e professionali prevedendo preliminarmente l'applicazione delle disposizioni di cui al predetto Decreto Ministeriale 180/2023, come meglio specificate all'art. 8, comma 1 Tabella B) del Bando di cui al D.D. n. 413 del 1/11/2023 (punteggio massimo: 18 punti), in particolare:

TABELLA B - TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 18 punti)

Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso	Fino ad un massimo di punti 2
<p>1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.</p> <p>2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma.</p> <p>3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.</p>	1 punto per ogni titolo
<p>4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.</p>	0,5 punto per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 lettera A)	Fino ad un massimo di punti 2
<p>1) Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR n. 212/2005, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.</p>	Per ogni anno o frazioni in aggiunta a quelli indicati di cui all'art. 8, c. 1, lett. A), secondo la quantificazione

2) Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.	esplicitata nella tabella B
3) Servizi prestati nei corsi Pre-AFAM (Preaccademici o Propedeutici)	

I titoli di servizio di cui al comma 1 devono essere posseduti entro il 31 ottobre 2023 (a.a. 2022/2023); i titoli artistici, culturali e professionali di cui al comma 1 devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla lettera B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 lettera A)" del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla lettera B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 lettera A)" del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella B avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nello stesso SAD per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica (max punti 2).

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD differenti da quello per il quale è bandita la procedura selettiva. Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute (max punti 1).

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,10
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,20
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,30
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,40
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 0,50
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,10
Da 50 a 74 ore	Punti 0,20

Da 75 a 99 ore	Punti 0,30
Da 100 a 124 ore	Punti 0,40
Pari o superiore a 125 ore	Punti 0,50

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,10
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,20
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,30
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,40
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 0,50
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,10
Da 50 a 74 ore	Punti 0,20
Da 75 a 99 ore	Punti 0,30
Da 100 a 124 ore	Punti 0,40
Pari o superiore a 125 ore	Punti 0,50

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici (o scolastici);
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

Per i servizi prestati nelle Istituzioni estere sarà valutato "caso per caso" il servizio qualora lo stesso sia riconducibile al settore artistico disciplinare oggetto della domanda e svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

La Commissione passa quindi alla predeterminazione dell'"Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" (fino ad un massimo di 18 punti). A tal fine viene riportata la tabella indicata all'articolo 8 del Bando:

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD (fino a un massimo di 18 punti)
Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando
Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti;
Partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN;
Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore;
Coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi;
Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso.
Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale;
Conseguimento di premi di rilevanza internazionale;
Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale);
Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale;
Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di Fondazioni pubbliche sia private;
Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla <i>World Federation on International Music Competitions</i> ;

Nella valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD" la Commissione giudicatrice rispetterà i seguenti criteri, precisando che il punteggio massimo attribuibile per i suddetti titoli non potrà eccedere i 18 punti:

GENERALI

competenza specifica nell'insegnamento richiesto con particolare attenzione all'afferenza al settore artistico-disciplinare e aderenza alla relativa declaratoria di cui al Decreto Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 90/2009.

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE

La Commissione, sulla base delle categorie definite nel bando di partecipazione, predetermina i criteri specifici di valutazione e assegna i relativi parametri di punteggio che verrà attribuito per ciascun titolo presentato dal Candidato come di seguito riportato:

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali	Punteggi per ogni singolo titolo presentato dal candidato fino a un massimo di 18 punti:
Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando	Monografia fino a 2 Curatela fino a 0,50 Saggi in riviste di fascia A fino a 1 Saggi in atti di convegno, miscellanee, riviste non di fascia A fino a 0,50
Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti;	Composizioni fino a 0,50 Trascrizioni fino a 1 Revisioni ed edizioni (critiche, <i>Urtext</i> , pratiche) fino a 2
Partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN;	fino a 2
Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore;	fino a 0,30
Coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi;	fino a 1
Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso.	(assegna di ricerca attribuiti da Università o da Istituzioni di

	ricerca sulla base di procedura selettiva pubblica; seminari, lezioni-concerto, programmi di sala, articoli in riviste specializzate, articoli in quotidiani, trasmissioni radiofoniche) fino a 1
Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale;	fino a 1
Conseguimento di premi di rilevanza internazionale;	fino a 1
Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale);	fino a 0,50
Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale;	fino a 2
Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di Fondazioni pubbliche sia private;	fino a 1
Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla <i>World Federation on International Music Competitions</i> ;	fino a 0,50

Nel caso di titoli presentati dai candidati non ricompresi nei criteri sopra riportati saranno oggetto di specifica valutazione motivata da parte della Commissione.

Per una corretta valutazione dei candidati la commissione concorda nel procedere alla compilazione telematica delle schede per ogni singolo candidato in cui riportare il punteggio attribuito al medesimo secondo i criteri predeterminati nel presente verbale.

La commissione conferma che per accedere alla prima prova i candidati dovranno conseguire nella valutazione complessiva dei titoli di servizio, di studio e artistico/culturali/professionali un **punteggio totale non inferiore a 18/30**.

Con Decreto del Direttore verrà pubblicato il diario delle prove d'esame in evidenza nel sito istituzionale con valore di notifica. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.

La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo tchaikovsky@pec.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.

Le prove verranno corrette in modalità anonima. I risultati verranno resi noti successivamente l'espletamento della prima e della seconda prova a garanzia di imparzialità dei candidati partecipanti.

D) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima

La commissione ricorda che la prima prova scritta è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare, che comprende gli studi relativi alla storia della musica occidentale nel periodo che va dal mondo greco all'età contemporanea. La prova avrà una durata massima di 5 ore e richiederà lo sviluppo in forma breve di 5 tematiche scelte dalla commissione e presentate al candidato seduta stante. Il punteggio totale della prima prova è di massimo 35 (trentacinque) punti.

La Commissione, pertanto, passa a definire sia le modalità di svolgimento della prima prova sia i criteri di valutazione della stessa, in particolare:

- La prima prova sarà scritta. Ad ogni candidato sarà consegnato il materiale necessario per lo svolgimento delle prove: una busta grande contenente la prova dell'esame e una busta piccola contenente l'ID del candidato.
- Le 5 tematiche verteranno su argomenti di carattere metodologico e musicologico su aspetti teorici, estetico-filosofici, filologici e critici, a quelli della notazione e della paleografia musicale, agli aspetti specifici del linguaggio musicale, agli strumenti musicali, ai rapporti fra la produzione musicale e gli altri settori delle arti. La prova nello specifico prevede articolate

elaborazioni volte a dimostrare un'approfondita conoscenza della storia della musica occidentale dalle origini al Ventunesimo secolo.

La Commissione assegna fino ad un massimo di 35 punti, tenendo a riferimento i criteri e punteggi di giudizio analitico che ne descrive sinteticamente il profilo come di seguito indicati:

Descrittori del giudizio

Padronanza delle conoscenze storico-musicali

Corretto e appropriato uso del lessico musicale e musicologico

Padronanza degli strumenti metodologici

Versatilità nell'utilizzo di fonti e materiali, musicali e non

Riferimenti storico-musicologici

Coerenza dei temi richiesti

Ricchezza, appropriatezza, pertinenza di esposizione.

I parametri di valutazione rispetto a tutti i descrittori di giudizio sono i seguenti:

- fino a 17: (scarsa padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio)
- da 18 a 20: (non sufficiente padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio)
- da 21 a 27: (discreta padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio)
- da 28 a 32: (buona padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio)
- da 33 a 35: (ottima padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio)

La Commissione conferma che per accedere alla seconda prova i candidati dovranno conseguire nella prima prova un punteggio non inferiore a 21/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

E) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima

La commissione ricorda che la seconda prova pratica è consentita a coloro che hanno superato un punteggio minimo di 21/35 alla prima prova scritta.

La prova è volta all'accertamento delle competenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche possedute relative alla progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche attinenti alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso. La prova nello specifico mira alla simulazione di una lezione su un tema, estratto a sorte dal candidato, afferente ad uno degli ambiti sotto elencati:

- a. Il canto Gregoriano e il sistema modale
- b. Le forme musicali della polifonia nel medioevo e nel rinascimento
- c. Il melodramma del settecento, con particolare attenzione alla riforma metastasiana e alla riforma Calzabigi e Gluck
- d. Lo stile classico, similitudini e differenze fra i compositori della scuola di Vienna.
Haydn, Mozart, Beethoven
- e. Il repertorio sinfonico del periodo romantico
- f. Il teatro dell'Ottocento. Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Wagner
- g. La seconda scuola di Vienna. Schönberg, Berg, Webern.

La prova avrà una durata massima di 30 min.

Il punteggio massimo attribuibile è di 35 (trentacinque) punti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

Descrittori del giudizio:

Chiarezza e ricchezza espositiva

Capacità di progettazione didattica

Adeguate conoscenze e competenze storico-musicologiche

Apertura a riferimenti e contenuti pluridisciplinari

Conoscenza della manualistica

Qualità e ricchezza dell'esposizione

Versatilità a fini didattici nell'utilizzo di fonti, materiali, esempi ed ascolti musicali

I parametri di valutazione rispetto a tutti i descrittori di giudizio sono i seguenti:

fino a 17: (scarsa padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio)

da 18 a 20: (non sufficiente padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio)

da 21 a 27: (discreta padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio)

da 28 a 32: (buona padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio)

da 33 a 35: (ottima padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio)

Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 70 (settanta) punti.

L'idoneità verrà attribuita ai candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 60/100 (dato dalla somma del punteggio di cui agli artt. 8 e 9), di cui almeno 18/30 per i titoli e almeno 21/35 in ciascuna delle prove d'esame.

Ultimata la valutazione dei titoli e lo svolgimento delle prove la commissione procederà alla redazione della tabella dei titoli che sarà resa pubblica sul sito internet istituzionale del Conservatorio Statale di Musica "P.I. Tchaikovsky" di Nocera Terinese (Cz).

Entro cinque giorni successivi alla predetta pubblicazione ciascun interessato potrà presentare reclamo alla Commissione stessa per segnalare eventuali errori materiali od omissioni.

In caso di accoglimento dei reclami, la Commissione procede alla rettifica della valutazione dei titoli inseriti e approva gli atti trasmettendoli al Direttore del Conservatorio Statale di Musica "P.I. Tchaikovsky" di Nocera Terinese (Cz) il quale provvede alla pubblicazione della tabella dei titoli rettificata. La Commissione può, inoltre, procedere alla rettifica anche d'ufficio.

La Commissione, stante quanto sopra riportato in merito alle specifiche sui criteri di valutazione dei titoli di servizio, dei titoli di studio, dei titoli artistico-culturali e professionali nonché allo svolgimento delle prove di cui al DM 180/2023, stabilisce che, per garanzia di imparzialità e trasparenza degli atti, il presente verbale, a cura del Presidente della Commissione medesima,

sia pubblicato sul sito del Conservatorio Statale di Musica "P.I. Tchaikovsky" di Nocera Terinese (Cz) nell'apposita sezione dedicata con valore di notifica agli interessati.

F) Verifiche e controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il presente paragrafo disciplina i criteri e le modalità di svolgimento dei controlli sulla veridicità, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito denominato DPR n. 445/2000) in attuazione di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del citato Testo Unico che si ha qui per integralmente richiamato.

Il controllo a campione sul contenuto delle autocertificazioni è effettuato su un numero predeterminato di controlli in rapporto percentuale sul numero complessivo di istanze oggetto di valutazione. La percentuale di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo a campione è determinata nella seguente misura:

- 10% sui requisiti di accesso;
- 5% sugli ulteriori titoli dichiarati quali non requisito di accesso.

La scelta delle autocertificazioni da sottoporre a controllo a campione viene effettuata con il seguente metodo: indicazione definita su base d'individuazione numerica a intervalli regolari rispetto alla percentuale di campionatura scelta (esempio: per 100 candidature pervenute e percentuale di campionatura pari al 10% verranno effettuati complessivamente 10 controlli distribuiti in n. 1 controllo ogni 10 candidature e così via).

Controlli in caso di ragionevole dubbio: Il controllo sulle autodichiarazioni e sui documenti presentati potrà essere effettuato, altresì, ogni qualvolta sussistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto, e questo influisca sostanzialmente ai fini della determinazione della valutazione.

La fondatezza del dubbio può, alternativamente, consistere:

- a) nel riscontro anche casuale di un contrasto tra i dati dichiarati e quelli già in possesso dell'ente;
- b) nell'evidente incoerenza dell'informazione autodichiarata con altri dati già forniti;
- c) nella manifesta inattendibilità delle informazioni o dei documenti presentati;

d) in imprecisioni, omissioni o lacunosità tali da far supporre la consapevole volontà del dichiarante di fornire solo dati parziali, in modo tale da non consentire alla Commissione stessa adeguata e completa valutazione degli elementi posti alla sua attenzione;

e) nel caso di autodichiarazioni o dai documenti presentati emerga la indeterminatezza della situazione descritta e l'impossibilità di raffrontarla con documenti o con elementi di riscontro oggettivi. Per le verifiche sulle autocertificazioni prodotte il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi del supporto degli uffici amministrativi.

La commissione, redatto il verbale, conclude la seduta giorno 10 del mese di GENNAIO dell'anno 2024 alle ore 21.00.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa M° PATI Loredana*

LA COMMISSIONE

Prof.ssa M° PATI Loredana*

Prof.ssa M° CRESCENZO Giuseppina*

Prof. M° MARCELLINO Antonino*

IL SEGRETARIO

Dott. SAULLO Eugenio*

* Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993.